

COMUNE DI CLUSONE - SERVIZIO MINORI E FAMIGLIA

Provincia di Bergamo

www.comune.clusone.bg.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO PSICOLOGICO, ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (ADM) E DEGLI INCONTRI PROTETTI (I.P.) - PERIODO 01/01/2016-31/12/2018

Sommario

Art. 1 - Premessa	2
Art. 2 - Oggetto dell'Appalto	2
Art. 3 - Finalità ed obiettivi del Servizio.....	2
Art. 4 – Destinatari degli interventi	4
Art. 5 - Durata dell'Appalto	5
Art. 6 – Luogo di esecuzione, monte ore e orari del Servizio.....	5
Art. 7 – Personale da adibire al servizio e assetto organizzativo	6
Art. 8 – Prestazioni aggiuntive.....	7
Art. 9 – Organizzazione dell'Aggiudicatario.....	8
Art. 10 – Soggetti ammessi alla gara	8
Art. 11 – Importi e corrispettivi	9
Art. 12 – Procedura di aggiudicazione.....	9
Art. 13 – Soccorso Istruttorio	10
Art. 14 - Misure da adottarsi in caso di sciopero.....	11
Art. 15 – Trattamento dei lavoratori	11
Art. 16 - Rispetto D. Lgs 81/2008.....	12
Art. 17 - Riservatezza	12
Art. 18 - Garanzie e responsabilità	12
Art. 19 - Utilizzo di automezzi negli spostamenti	13
Art. 20 – Competenze del Comune – Servizio Minori e Famiglia	13
Art. 21 - Obblighi dell'Aggiudicatario	13
Art.22 - Controlli e verifiche	14
Art. 23 - Irregolarità dei servizi e penalità	14
Art. 24 - Risoluzione del Contratto e ridimensionamento	15
Art. 25 – Esercizio del diritto di recesso	16
Art. 26 - Finanziamenti e pagamenti	16
Art. 27 - Divieto di cessione.....	17
Art. 28 - Spese contrattuali.....	17
Art. 29 - Deposito cauzionale provvisorio e definitivo	17
Art. 30 - Codice CIG - Versamento contributo ad Autorità Nazionale Anticorruzione.....	18
Art. 31 – Controversie	18
Art. 32 – Trattamento dei dati personali.....	18
Art. 33 – Disposizioni finali	19

Art. 1 - Premessa

Il servizio Minori e Famiglia è un servizio erogato in forma associata dal Comune di quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve su delega dei 24 Comuni che lo compongono.

Gli interventi e le attività che il Servizio eroga sono previste e descritte dagli artt. 16 e 22 della Legge 328/2000 e dalla Legge Regionale n. 3 del 2003 della Regione Lombardia e devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale.

Gli interventi e le attività del Servizio Minori e Famiglia rispondono a 3 obiettivi principali e alquanto complessi:

- Sostenere ed aiutare le famiglie nella cura e nell'educazione dei figli anche quando ci sono difficoltà materiali o di altro genere;
- Assolvere a funzioni di controllo vigilanza e tutela dei minori quando si determinano fattori di rischio o di pregiudizio per loro anche in assenza di una richiesta diretta da parte delle famiglie coinvolte;
- Promuovere la valorizzazione e la responsabilizzazione delle competenze genitoriali perché da un lato i genitori sentano di poter affrontare "sufficientemente bene" i loro compiti di cura e di educazione e dall'altro i figli vedano garantito il loro diritto a crescere serenamente nella propria famiglia.

Art. 2 - Oggetto dell'Appalto

Il presente Capitolato ha per oggetto il Servizio di Supporto Psicologico, l'Assistenza Domiciliare Minori (ADM) e gli Incontri Protetti (I.P.) a favore di minori e delle loro famiglie residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve.

Il Servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, fermo restando quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato, anche se soci di cooperative.

Il Servizio oggetto del presente Capitolato è ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse, come tale, non potrà essere sospeso o abbandonato. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale del Servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, il Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia potrà sostituirsi all'Aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità.

Art. 3 - Finalità ed obiettivi del Servizio

Prima di attivare qualsiasi intervento a sostegno della famiglia di origine e prima di decidere un progetto per un bambino è necessario un approfondito percorso di conoscenza e di valutazione diagnostica e prognostica della famiglia di origine. Tale percorso ha l'obiettivo di:

- Capire i motivi relazionali che hanno provocato il pregiudizio del minore;
- Fare una prognosi sulle capacità genitoriali con indicazione degli eventuali interventi terapeutici ed educativi utili al recupero della funzione genitoriale.

Comunque è fondamentale attivare un lavoro assistenziale, educativo, pedagogico e psicologico nei confronti della famiglia di origine, anche nelle situazioni in cui si evidenziasse l'impossibilità di un recupero delle competenze genitoriali, per aiutarla a comprendere ed accettare le ragioni della sua limitazione nelle funzioni di cura del figlio, permettendo che altri lo facciano al suo posto e per mantenere il massimo della "genitorialità residua" di cui è capace.

Per la realizzazione degli interventi e dell'attività del Servizio Minori e Famiglia sono necessarie differenti figure professionali che lavorano in rete o, in alcuni casi, anche attraverso équipe interdisciplinari ed il Servizio ha quindi necessità anche della competenza del servizio psicologico.

Il Servizio di Supporto Psicologico assolve alle seguenti funzioni/attività suddivise in diverse aree:

a. Area della Prevenzione

L'attività preventiva rappresenta un fattore indispensabile quando si interviene con progetti di

più ampio respiro, e non solo quando si affronta il caso singolo secondo un progetto individualizzato, nell'ottica di servizi che predispongono risorse per costruire alleanze e reti che tengano conto non solo di progetti riparativi, ma che colgano il significato più proprio e completo dell'azione di un servizio psico-sociale.

b. Area della Valutazione

Il ruolo dello psicologo all'interno di un contesto sociale acquisisce particolare importanza nel momento della valutazione. Il processo valutativo è regolato da protocolli e disposizioni al fine di garantire una corretta ed efficace presa in carico dell'utente nella sua complessità. Migliore è la comprensione della situazione, migliore sarà la successiva presa in carico con una ottimizzazione quindi di tempi e risorse. Si ritiene che la valutazione debba essere comprensiva degli aspetti psicologici, sociali, legali, economici e sanitari sia dei minori che della famiglia e debba essere costituita da un percorso che abbia aree, tempi e metodologie definite e specifiche e che preveda il lavoro integrato di figure professionali diverse (psicologi, assistenti sociali, educatori, medici del territorio...).

Va considerato che la valutazione psicologica del recupero della genitorialità va sempre connessa agli elementi che via via emergono dall'indagine sociale e che il lavoro di valutazione è complementare alla psicodiagnosi sul minore.

La valutazione sulle possibilità di recupero della genitorialità parte dalle caratteristiche dei genitori reali, dalle immagini interne che il bambino porta di essi, dalla sua relazione con ciascuno di loro.

c. Area della Progettazione

Lo psicologo è parte integrante dell'équipe del Servizio Minori e Famiglia al fine di definire un progetto complesso a favore delle famiglie in carico, con obiettivi preventivi, di sostegno e/o terapeutici. L'équipe ha la necessità di collaborare con le varie Istituzioni o Enti pubblici/privati presenti sul territorio: Medici ospedalieri, UONPIA, pediatri, MMG, SERT, CPS, consultori familiari; istituzione scolastica, servizi sociali territoriali, Rete Affidamento Familiare; strutture Comunitarie/Alloggio Minori e servizi specialistici.

d. Area Affidamento

Lo psicologo all'interno del Servizio Affidamento, affianca gli altri operatori (Assistente Sociale ed educatore) portando le sue specifiche competenze per le seguenti azioni:

- La sensibilizzazione sul territorio rispetto al tema dell'accoglienza;
- La formazione e la selezione delle famiglie affidatarie;
- L'abbinamento famiglia-minore;
- Il sostegno al bambino collocato in affidamento;
- L'accompagnamento e il sostegno della famiglia affidataria;
- La redazione di relazioni scritte periodiche per l'Autorità Giudiziaria;
- La valutazione e gestione del progetto di affidamento con l'équipe del Servizio Minori e Famiglia.

Il Servizio ADM ha la finalità di favorire la permanenza in famiglia di minori che vivono in contesti socio-educativi, culturali e relazionali fragili, al fine di offrire sostegni educativi che permettano un'identificazione positiva ed uno sviluppo armonico, mirando all'evoluzione del nucleo familiare in difficoltà e al raggiungimento di un'adeguata autonomia dei genitori nel compito educativo e relazionale verso i figli.

Il Servizio ADM si pone i seguenti obiettivi:

- Favorire lo sviluppo equilibrato del minore, sostenerlo nel processo di costruzione dell'identità e nella relazione con la famiglia e il contesto di appartenenza;

- Sostenere la famiglia nelle difficoltà educative, migliorare le competenze genitoriali promuovendo e valorizzando le risorse presenti e attivando processi di consapevolezza delle difficoltà e delle responsabilità genitoriali;
- Costituire e favorire reti relazionali per la famiglia e il minore, attraverso interventi ed azioni di sensibilizzazione nel territorio di appartenenza che favoriscano l'integrazione sociale del nucleo familiare;
- Facilitare e sostenere il progetto di affido attraverso il mantenimento e lo sviluppo delle relazioni tra i minori e la famiglia di origine, la famiglia affidataria o altri adulti significativi.

Il Servizio ADM è articolato nei seguenti interventi, da realizzarsi individualmente o in piccoli gruppi:

- Interventi di sostegno socio/educativo in favore del minore e interventi di supporto alle funzioni educative genitoriali in favore della famiglia, al fine di consentire l'acquisizione di maggiore autonomia sul piano cognitivo, comportamentale e delle relazioni;
- Attività di accompagnamento e socializzazione finalizzate al miglioramento delle relazioni e dei comportamenti allo scopo di favorire l'autonomia personale, la conoscenza e l'inserimento nella propria comunità, anche attraverso l'uso delle risorse presenti sul territorio;
- Interventi di sostegno nell'apprendimento cognitivo in riferimento al percorso scolastico individuale del minore;
- Azioni di supporto e sostegno nelle funzioni di cura e di accudimento della propria persona e nella gestione delle proprie attività e dei propri spazi;
- Attività ludico ricreative come mezzo di sviluppo positivo dei rapporti relazionali;
- Interventi di sostegno al minore e/o ai genitori in situazione di incontri protetti.

Gli interventi di cui ai punti precedenti possono essere organizzati anche in piccoli gruppi di utenti (soprattutto se in età adolescenziale) al fine di stimolare la socializzazione la definizione di buone regole di cooperazione e di convivenza tra i giovani, nonché al fine di sperimentare, in un contesto più allargato, forme diverse di autonomia e di apprendimento.

Con riferimento all'intervento degli Incontri Protetti (I.P.) il Servizio Minori e Famiglia ha come finalità di costruire un ambito mirato a facilitare il riavvicinamento relazionale ed emotivo tra genitori o adulti di riferimento e figli che hanno subito o hanno in corso, un'interruzione di rapporto determinata da dinamiche gravemente conflittuali interne al nucleo familiare. Si tratta di disegnare un contenitore qualificato, uno spazio esterno, un tempo delimitato, un luogo terzo, un ambito dove la presenza di operatori adeguatamente formati assume la funzione di sostegno emotivo al bambino e facilita la relazione genitori/figli, creando condizioni per un incontro positivo, privilegiando, a seconda delle situazioni, l'aspetto della tutela, dell'osservazione, del supporto.

Il Servizio Minori e Famiglia si pone il seguente obiettivo:

- Favorire il riavvicinamento del minore con il genitore non affidatario o altri adulti significativi per il minore, mediante la ricostruzione di una relazione affettiva ed educativa sostenendo la genitorialità dell'adulto di riferimento, attraverso processi di riconoscimento e di responsabilità del ruolo genitoriale.

Art. 4 – Destinatari degli interventi

I destinatari delle prestazioni sovra comunali di Sostegno Psicologico, di Assistenza Domiciliare e degli Incontri Protetti sono i minori residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve.

Per i minori la residenza o la dimora di riferimento è quella dei genitori titolari della relativa potestà, o del tutore, al momento in cui ha inizio la prestazione assistenziale (come definito dalla

L.R. n°19 del 24.12.2013).

Il Servizio ADM e Incontri Protetti ha avuto negli ultimi 3 anni il seguente andamento:

	ADM			INCONTRI PROTETTI		
	2013	2014	2015 (prev.)	2013	2014	2015 (prev.)
N. ORE FRONTALI	2171	2515	2109	52	135	200
N. ORE NON FRONTALI	113	139	123	-	-	-
N. UTENTI	14	17	16	2	5	7

L'intervento dovrà essere garantito dall'Aggiudicatario per situazioni di minori in carico al Servizio Minori e Famiglia rientranti, prevalentemente, nelle seguenti tipologie:

- Minori con provvedimento degli organi giudiziari (Tribunale Ordinario, Tribunale dei Minori, Procura Minorile);
- Minori che manifestano disagio relazionale;
- Minori che devono reinserirsi nelle proprie famiglie d'origine dopo un periodo di allontanamento disposto dall'autorità competente.

Il Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia esercita le funzioni di programmazione e di monitoraggio, fatta salva la possibilità di pianificazione congiunta sui modelli di orientamento degli interventi.

Art. 5 - Durata dell'Appalto

L'Appalto ha la durata di 36 (trentasei) mesi con decorrenza dal 01/01/2016 fino al 31/12/2018.

Ai sensi dell'art. 31 punto 4b della Direttiva 2004/18/CE e dell'art. 57 co. 5 lett. b) del D. Lgs 163 del 2006, entro il termine del periodo contrattuale il Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia si riserva la facoltà di avviare una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, "per nuovi Servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore Economico Aggiudicatario del Contratto iniziale" per ulteriori 3 anni.

L'Aggiudicatario, anche nelle more della sottoscrizione del Contratto, dovrà garantire l'inizio della gestione del Servizio per la data indicata dal Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia; in caso contrario il Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia stesso si riserva la facoltà di risolvere il Contratto fatto salvo il risarcimento dei danni derivanti dal mancato inizio del Servizio.

L'Aggiudicatario del Servizio è comunque vincolato alla continuità dello stesso, per un massimo di 120 (centoventi) giorni, qualora la procedura concorsuale per la scelta del nuovo contraente non fosse ancora conclusa; in tale caso varranno le medesime condizioni economiche previste per i periodi di normale durata del Contratto.

Si applica il disposto del comma 13 dell'art. 1 del D.L. n. 95/6.7.2012 convertito nella legge n. 135/7.8.2012.

Durante l'esecuzione, previo preavviso di almeno tre mesi, il Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia si riserva la facoltà, per sopraggiunti motivi di carattere normativo e/o di interesse pubblico e/o gestionali di recedere anticipatamente dal Contratto, senza oneri aggiuntivi per lo stesso, senza che la ditta aggiudicataria abbia nulla a pretendere, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione legale di rivendicazione.

Art. 6 – Luogo di esecuzione, monte ore e orari del Servizio

Il Servizio Minori e Famiglia ha sede amministrativa a Clusone presso la sede dei Servizi Sociali d'Ambito siti in via Somvico n. 2.

Il servizio dovrà essere svolto nei Comuni dell'Ambito Territoriale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve, presso il domicilio dei minori e delle famiglie prese in carico o in altra sede stabilita dal

Servizio Sociale.

Gli orari di svolgimento dei servizi, la loro durata e il numero di educatori necessari, saranno concordati con il Servizio Minori e Famiglia di concerto con il Coordinatore del Servizio, e comunque in orario compreso tra le 7.00 e le 20.30 da lunedì a sabato. Solo in casi di particolari e motivate necessità possono essere estesi anche ai giorni festivi ed in fasce orarie diverse, rimanendo tassativamente esclusa la possibilità che il Servizio possa ricoprire orari notturni.

Il Servizio ADM, può prevedere accessi plurisettimanali, concordati con l'équipe e la famiglia (o adulti di riferimento), mentre per gli Incontri Protetti, si prevede la definizione di un calendario, che tenga conto delle indicazioni del Tribunale e delle necessità del minore e degli adulti coinvolti.

Il monte ore di servizio previsto per l'intero periodo è di seguito specificato:

- ◆ Per il Servizio Psicologico n. 1.152 annue suddivise su 48 settimane. Il totale previsto per la durata dell'appalto è quindi di n. 3.456 ore;
- ◆ Per il Servizio ADM e I.P. n. 2.460 ore annue. Il totale previsto per la durata dell'appalto è quindi di n. 7.380 ore;
- ◆ Per le prestazioni aggiuntive relative al mediatore culturale n. 60 ore annue (prestazioni di cui al successivo art. 8).

Il Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia si riserva la facoltà di adeguare, in aumento o in diminuzione, con formale provvedimento, ed alle stesse condizioni previste dal presente Capitolato, il monte ore previsto (in misura non superiore comunque al 30%) a fronte di motivate esigenze di servizio.

L'Aggiudicatario dovrà produrre un report mensile indicante le ore degli educatori dedicate alle attività dirette (lavoro educativo al domicilio con il minore e la famiglia) e le "attività indirette" (ad esempio stesura di relazioni, attività di back office), che dovranno avere un'incidenza non superiore all'8% rispetto alle ore di servizio a diretto contatto con l'utenza.

Resta inteso che il corrispettivo orario del servizio offerto dall'Aggiudicatario ricomprende tutti i costi del personale educativo (diretto e indiretto), di coordinamento, di supervisione e qualsiasi altro onere inerente l'espletamento del servizio stesso.

Art. 7 – Personale da adibire al servizio e assetto organizzativo

Al fine di garantire la realizzazione del progetto, per quanto concerne la formazione professionale del personale, sono richiesti i seguenti requisiti:

- Per gli psicologi è richiesto: laurea in psicologia, oltre scuola di specializzazione ed iscrizione all'Albo Regionale, preferibilmente con una esperienza lavorativa documentata in servizi rivolti a minori e adolescenti;
- Per gli educatori del Servizio ADM è richiesto: Laurea in Scienze dell'Educazione, oppure diploma di educatore professionale rilasciato da una scuola riconosciuta, preferibilmente con una esperienza lavorativa documentata in servizi rivolti a minori e adolescenti;
- Per gli educatori degli I.P. è richiesto Laurea in Scienze dell'Educazione, oppure diploma di educatore professionale rilasciato da una scuola riconosciuta, oppure Laurea in Psicologia/Sociologia/Servizio Sociale, oppure laurea in altra materia dell'ambito educativo, preferibilmente con una esperienza lavorativa documentata in servizi rivolti a minori e adolescenti;
- Per il Coordinatore è richiesta Laurea in Scienze Pedagogiche/Scienze dell'educazione/Sociologia/Servizio Sociale oppure qualifica di Educatore Professionale, con comprovata esperienza di coordinamento.

Lo psicologo nello svolgimento delle sue funzioni:

- Partecipa alla definizione del progetto educativo del minore e della sua famiglia nell'ambito dell'équipe multidimensionale;

- Svolge le indagini psicologiche sul minore e la sua famiglia;
- Attiva percorsi di sostegno psicologico e di recupero delle capacità genitoriali;
- Nell'ambito del servizio affidi partecipa alla formazione, valutazione e accompagnamento delle famiglie affidatarie;
- Collabora alla progettazione e allo svolgimento di attività di prevenzione sul territorio.

L'educatore nello svolgimento delle sue funzioni:

- Programma e verifica il progetto educativo nell'ambito dell'équipe multidisciplinare;
- Attua l'intervento educativo con il minore e il nucleo familiare;
- Osserva e analizza i comportamenti dei singoli componenti del nucleo familiare;
- Si propone come facilitatore e mediatore tra il nucleo familiare ed il Servizio Sociale;
- Promuove il cambiamento di comportamenti e dinamiche relazionali inadeguate presenti nel nucleo familiare;
- Favorisce l'integrazione del minore e della sua famiglia nella comunità locale, curando i rapporti con le agenzie presenti nel contesto di vita del minore (scuola, oratorio, centri di aggregazione giovanile, polisportive etc.);
- Facilita e sostiene il progetto di affido attraverso il mantenimento e lo sviluppo delle relazioni tra i minori e la famiglia di origine, la famiglia affidataria o altri adulti significativi.

Il Coordinatore è tenuto a presentare una relazione semestrale sull'andamento complessivo della gestione del servizio, allo scopo di consentire una valutazione degli interventi e dei risultati conseguiti, accompagnata da eventuali proposte di miglioramento.

Il Coordinatore dovrà essere presente al momento dell'assegnazione del caso all'educatore da parte degli operatori del Servizio Minori e Famiglia, al fine di concordare obiettivi e contenuti del progetto individuale.

Il Coordinatore e gli educatori sono tenuti a partecipare alle riunioni con l'équipe del Servizio Minori e Famiglia, secondo il progetto individuale.

L'Aggiudicatario si impegna ad impiegare il personale che alla data del 31.12.2015 prestava il medesimo servizio sul territorio, purché in possesso dei requisiti previsti; in caso di subentro a seguito di cessazione durante la vigenza dell'Appalto, lo stesso è obbligato ad utilizzare il personale impiegato dalla ditta che precedentemente svolgeva il servizio di cui trattasi sul territorio.

L'Aggiudicatario dovrà assegnare ed impiegare, per l'espletamento delle funzioni relative al servizio oggetto del presente Capitolato speciale d'Appalto, un numero di operatori adeguato alle richieste pervenute.

I nominativi degli operatori assegnati dovranno essere comunicati al Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia, il quale verificherà la sussistenza dei requisiti di professionalità degli stessi. Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicato per scritto entro sette giorni.

L'Aggiudicatario ai sensi del D. Lgs 39/2014 dovrà fornire il certificato penale del Casellario Giudiziale per nuovi rapporti di lavoro costituiti a decorrere dal 6/4/2014 per lo svolgimento di attività che comportino un contatto diretto e regolare con i minori.

Art. 8 – Prestazioni aggiuntive

Considerata la complessità delle situazioni famigliari in carico ai Servizi, il Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia intende sperimentare il supporto alle famiglie straniere con minori in situazioni di fragilità con la figura di un mediatore interculturale, che possa promuovere sinergie ed integrazioni tra i servizi specialistici e i servizi territoriali; a favore di nuove progettualità finalizzate al benessere delle famiglie e sia di supporto, confronto, aiuto nella gestione delle relazioni familiari nelle diverse fasi evolutive. La figura richiesta è mediatore interculturale, preferibilmente con laurea in lingue e letterature straniere moderne curricula processi interculturali o corso di laurea in mediazione linguistica culturale.

Il monte ore di intervento previsto per le prestazioni aggiuntive sopra descritte è di n. 20 ore annue. Il Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia si riserva la possibilità di specificare le modalità di intervento a seguito dell'aggiudicazione della gara.

Art. 9 – Organizzazione dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario deve operare con personale in possesso delle necessarie qualifiche professionali, garantendo l'attuazione degli obiettivi e la corretta effettuazione delle prestazioni richieste.

Nell'esecuzione dell'Appalto, l'Aggiudicatario deve assicurare regolarità di prestazione limitando al minimo il turn-over e provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente, in modo tale da non compromettere la continuità educativa.

L'Aggiudicatario deve garantire la presa in carico delle situazioni segnalate dai Servizi entro 15 giorni dall'avvenuta presentazione del caso.

Le sostituzioni del personale devono essere comunicate tempestivamente al Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia.

L'Aggiudicatario deve assicurare la reperibilità telefonica del Coordinatore del Servizio, compreso il sabato.

Il Servizio ADM e di I.P. è assicurato in tutti i giorni feriali dal lunedì al sabato dalle ore 7.30 alle ore 20.30. Solo in casi di particolari e motivate necessità possono essere estesi anche ai giorni festivi ed in fasce orarie diverse rimanendo tassativamente esclusa la possibilità che il Servizio possa ricoprire orari notturni.

Il Servizio Psicologico è assicurato almeno 48 settimane l'anno e gli orari vengono concordati con il Coordinatore del Servizio.

L'Aggiudicatario deve trasmettere al Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'elenco nominativo degli operatori impegnati stabilmente nel Servizio, nonché i nominativi del personale adibito alle sostituzioni, con indicazione delle relative qualifiche professionali. Detto elenco deve essere aggiornato trimestralmente e comunicato al Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia.

Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Le attività di ri-progettazione dell'intervento e di preparazione dell'ingresso del nuovo operatore devono concludersi entro il 15° giorno dalla data di dimissioni dell'educatore, così da garantire la presa in carico a pieno regime del caso.

L'Aggiudicatario dovrà prevedere di assorbire il personale educativo attualmente impiegato nel Servizio in via prioritaria nella selezione del personale, quale garanzia di continuità. Si impegna inoltre a trasmettere periodicamente al Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia, tramite supporto informatico e cartaceo, relazioni tecniche illustrative di tempi e modalità di effettuazione del Servizio con dati quali-quantitativi inerenti gli interventi effettuati in rapporto all'utenza.

Art. 10 – Soggetti ammessi alla gara

Il servizio risulta tra i servizi socio assistenziali e, come previsto dall'art. 5 della Legge 08/11/2000 n° 328 ed elencati nell'art. 2 del D.P.C.M. 30/03/2001 e confermato dalla L.R. 3/2008, saranno ammessi alla gara per l'affidamento del servizio in oggetto:

- organizzazioni di volontariato;
- associazioni ed enti di promozione sociale;
- organismi della cooperazione;
- cooperative sociali;
- fondazioni;
- enti di patronato;
- altri soggetti privati non a scopo di lucro.

La partecipazione potrà essere singola o associata con altri operatori economici rientranti nel

cosiddetto “terzo settore” nel rispetto delle disposizioni contenute nell’art. 37 del codice dei contratti.

Il concorrente, in relazione al combinato disposto degli artt. 34 e 49 del D.Lgs. n.163/2006, potrà soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto purché appartenente nel cosiddetto “terzo settore”. A tal fine il concorrente dovrà allegare, pena la esclusione, la documentazione prescritta dal richiamato articolo 49.

Sarà fatto assoluto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all’articolo 34, comma 1, lettere b) e c), saranno tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi sarà fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Art. 11 – Importi e corrispettivi

L’importo complessivo presunto a base di gara è di € 256.646,40 (duecentocinquantaseimilaseicentoquarantaseivirgolaquaranta) oltre Iva se dovuta per legge per un monte ore totale presunto di:

- ◆ n. 3.456 ore al costo orario stimato di € 26,90 iva esclusa per la figura di psicologo (Livello E2 del CCNL delle Cooperative Sociali);
- ◆ n. 7.380 ore al costo orario stimato di €22,00 iva esclusa per la figura di educatore professionale (Livello D2 – CCNL delle Cooperative);
- ◆ n. 60 ore al costo orario stimato di € 22,00 iva esclusa per la figura di mediatore interculturale (Livello D1 – CCNL delle Cooperative).

Gli importi contrattuali, vincolanti per entrambe le parti, sono quelli derivanti dall’applicazione del ribasso sul prezzo orario a base d’asta.

Il Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia, quale corrispettivo per il servizio, corrisponderà all’Aggiudicatario la quota oraria offerta in sede di gara per ogni servizio in base al numero di ore effettivamente svolte.

Per l’intero periodo del Contratto il prezzo rimarrà fisso ed invariabile; è ammessa la revisione annuale dei prezzi a partire dal secondo anno, ai sensi dell’art. 115 del d. lgs. n. 163/2006, sulla base di un’espressa richiesta scritta da fare pervenire al Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia entro il 1° ottobre di ogni anno, previa istruttoria del Responsabile del Servizio Minori e Famiglia e sarà calcolata in base all’incremento medio annuo con riferimento al 31 dicembre (calcolato nei mesi da gennaio a dicembre di ogni anno) dell’indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI nazionale).

Art. 12 – Procedura di aggiudicazione

La gara avverrà mediante procedura aperta, secondo quanto previsto dall’art. 55 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. su sistema informatico di negoziazione SINTEL

Il presente Appalto, in quanto rientrante tra quelli di cui all’allegato II B, sarà aggiudicato conformemente a quanto previsto dall’art. 20 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 12/04/2006 n. 163), con applicazione degli articoli 65, 68 e 225 dello stesso nonché degli altri articoli espressamente richiamati nel presente Capitolato Speciale d’Appalto e nel Disciplinare di Gara.

L’esame delle offerte terrà conto dell’elemento prezzo e del progetto tecnico, sulla base dei parametri e degli elementi di valutazione contenuti nel Disciplinare di gara.

L’esecuzione del Servizio, nei termini di cui al presente Capitolato, verrà aggiudicata a chi avrà presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 83 del D.lgs. n. 163/2006 in base ai parametri indicati nel presente Capitolato e nel Disciplinare di gara.

Resta inteso che saranno dichiarate non ammissibili alla gara le imprese che non avranno tutte le

caratteristiche indicate nel presente Capitolato, in quanto ritenuti requisiti indispensabili per partecipare alla gara e quindi per accedere alla valutazione della qualità dell'offerta secondo i criteri di cui al disciplinare di gara. La valutazione dei criteri di cui al disciplinare di gara si intende quindi finalizzata all'accertamento ed all'attestazione della qualità dell'offerta e non alla sua congruità.

La documentazione relativa al progetto e alla capacità organizzativa dovrà essere contenuta in un elaborato di consistenza non superiore alle 20 facciate allegati compresi e dovrà rispettare i criteri previsti dal disciplinare.

Non saranno invece conteggiati nel numero massimo di facciate i soli allegati relativi ai curricula del personale e a certificazioni di altre P.A. attestanti il buon svolgimento di contratti per servizi e progetti simili.

Qualora l'Aggiudicatario, per qualunque motivo, non possa o non voglia essere dichiarato tale o non sottoscriva il Contratto, il Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia aggiudicherà la gestione del Servizio al secondo in graduatoria, purché le relative domande siano ritenute ammissibili sotto il profilo tecnico – qualitativo, e così via fino ad esaurimento della stessa.

Il Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia si riserva la facoltà di eseguire controlli a campione sulle dichiarazioni prodotte, anche acquisendo la relativa documentazione.

Il Servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio risultante dalla sommatoria delle valutazioni relative all'offerta tecnico-qualitativa ed all'offerta economica.

In caso di parità, l'aggiudicazione sarà effettuata secondo i seguenti criteri elencati in ordine di priorità:

a) Al concorrente che avrà ottenuto il maggiore punteggio nell'offerta tecnica;

e, in caso di ulteriore parità:

b) Al concorrente che avrà dato maggior rilievo alla qualifica del personale indicato nella scheda tecnica.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua.

N.B.: quanto offerto in fase di gara è strettamente vincolante per l'Aggiudicatario e la non realizzazione di quanto proposto e valutato in sede di gara può essere motivo di risoluzione del Contratto, fermo restando che al Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia compete la programmazione generale e il monitoraggio del servizio e di tutti i progetti, la vigilanza sull'esecuzione dell'Appalto, la verifica della quantità e qualità delle prestazioni fornite ed il controllo dei risultati.

Le offerte anomale saranno individuate ai sensi dell'art. 86, comma 2 del D.lgs. n. 163/2006. Per la verifica dell'anomalia si applicano gli artt. 87 – 88 del medesimo D.lgs.

Art. 13 – Soccorso Istruttorio

Qualora nella documentazione prodotta dal concorrente a corredo della documentazione amministrativa vengano riscontrate mancanze, incompletezze ed ogni altra irregolarità essenziale, il Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia, anziché escludere il concorrente in prima istanza, procederà al soccorso istruttorio previsto e regolamentato dagli artt. 38, comma 2-bis, e 46, commi 1 e 1-ter, del D. Lgs. 163/2006.

Il concorrente interessato verrà invitato per iscritto, mediante posta elettronica certificata, a integrare la documentazione prodotta entro un breve termine perentorio fissato nella richiesta, comunque non superiore a 5 giorni lavorativi.

Il Soccorso Istruttorio non opera nel caso di dichiarazioni mendaci per la quale rimane in vigore l'insanabilità delle stesse. Pertanto, ove la stazione appaltante accerti che il partecipante abbia presentato una falsa dichiarazione, si procederà alla comunicazione del caso all'autorità per l'applicazione delle sanzioni stabilite dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006.

La possibilità di avvalersi del Soccorso Istruttorio prevede, ai sensi di legge, il pagamento da parte della ditta di una sanzione pecuniaria, quantificata per questa procedura in € **256,65**, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

La sanzione individuata è correlata alla sanatoria di tutte le irregolarità riscontrate e deve pertanto essere considerata in maniera omnicomprensiva.

La sanzione è comminata, inoltre, esclusivamente al soggetto le cui dichiarazioni sono carenti e devono essere integrate e/o regolarizzate, anche nel caso di presentazione dell'offerta da parte di ATI (che non costituisce soggetto diverso dai concorrenti) sia esso costituendo o costituito. La sanzione deve essere comminata anche all'impresa ausiliaria (in ipotesi di avvalimento) qualora la stessa produca una dichiarazione ex art. 38 carente (dichiarazione che deve essere prodotta ai sensi dell'art. 49, co. 2, lett. c) del Codice). Si ritiene che in ragione della particolare disciplina dell'Istituto, secondo cui il concorrente soddisfa i requisiti di partecipazione mediante quelli posseduti dell'impresa ausiliaria, quest'ultima è responsabile in solido con il primo, il concorrente è escluso dalla gara per le false dichiarazioni dell'ausiliaria (art. 49, co. 3 del Codice).

Si precisa inoltre che, in caso di mancata regolarizzazione degli elementi essenziali carenti, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

Art. 14 - Misure da adottarsi in caso di sciopero

In caso di sciopero dei propri operatori, l'Aggiudicatario è tenuto a comunicare al gestore, con cinque giorni di anticipo, il disservizio che ne deriverà. L'Aggiudicatario concorderà, mediante i propri addetti, con gli Uffici ed i funzionari incaricati dal Gestore, le misure necessarie ad assicurare, sia pure in misura ridotta, la continuità del Servizio, nel rispetto della vigente normativa in materia di regolamentazione degli scioperi nei pubblici servizi, in quanto applicabile.

Le interruzioni dei servizi per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'Aggiudicatario, che quest'ultimo non possa evitare con l'esercizio della diligenza, richiesta dal presente Capitolato.

Art. 15 – Trattamento dei lavoratori

L'Aggiudicatario si impegna all'osservanza, verso i dipendenti impegnati nell'esecuzione del Servizio oggetto del presente Appalto, degli obblighi derivanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro in vigore, dagli accordi integrativi dello stesso e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali con l'assunzione di tutti gli oneri relativi.

Qualora, anche su istanza delle Organizzazioni Sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Aggiudicatario, Il Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia provvederà al pagamento delle somme dovute dall'Aggiudicatario utilizzando gli importi dovuti per il servizio eseguito e, se necessario, incamerando la cauzione definitiva. Qualora l'irregolarità denunciata dagli Enti non sia riconosciuta dall'Aggiudicatario, in attesa dell'accertamento definitivo della sua posizione, si procede all'accantonamento del 20% sui pagamenti dei corrispettivi se il servizio è in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se il servizio è già ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Aggiudicatario delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando non sarà accertato definitivamente che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Aggiudicatario non potrà opporre eccezioni al Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia, né avrà titolo ad alcun risarcimento o riconoscimento di interessi.

Qualora gli importi così trattenuti non risultassero in grado di coprire l'intero debito dell'Aggiudicatario, ovvero quando l'inadempienza dell'Aggiudicatario sia accertata dopo l'ultimazione del servizio, il Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia si riserva di trattenere gli importi che risultassero dovuti agli istituti assicurativi e previdenziali sulla rata di saldo e sulla cauzione definitiva.

Ad integrazione e completamento di quanto precedentemente indicato, si stabilisce che l'obbligo di

applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impegnati nell'esecuzione del Servizio il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. di riferimento e dai relativi accordi territoriali vigenti, vale per tutti i datori di lavoro operativi nel Servizio.

Qualora l'Aggiudicatario non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, l'Ente può procedere alla risoluzione del Contratto e all'affidamento del Servizio al soggetto che segue immediatamente in graduatoria l'Aggiudicatario. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dal Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'Aggiudicatario.

Vi è inoltre l'obbligo per i datori di lavoro di applicare ai lavoratori stranieri distaccati in Italia, durante il periodo di prestazione di lavoro per l'esecuzione del Servizio, le medesime condizioni di lavoro previste da disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative, nonché dal C.C.N.L. di riferimento applicabili ai lavoratori nazionali occupati nello stesso posto di lavoro. Ai lavoratori stranieri distaccati spettano gli stessi diritti previdenziali ed assicurativi dei lavoratori nazionali, fatte salve eventuali convenzioni in materia di sicurezza sociale.

L'Aggiudicatario si obbliga ad applicare i Contratti e gli Accordi di cui ai precedenti commi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

Art. 16 - Rispetto D. Lgs 81/2008

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs 81/2008 e seguenti.

Lo stesso dovrà comunicare, al momento della stipula del Contratto, il nominativo del Responsabile della Sicurezza.

Per quanto attiene alla presenza dei rischi da interferenza, considerate le caratteristiche del presente Appalto, si ritiene necessario redigere il DUVRI solamente per la parte relativa al Servizio di Supporto Psicologico, mentre per il Servizio ADM non si ritiene necessario redigere il DUVRI in quanto non sono state riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi.

Art. 17 - Riservatezza

L'Aggiudicatario è soggetto alle disposizioni di cui all'D. Lgs. 196/2003 ogni volta che si trovi a trattare o semplicemente venga a conoscenza di dati personali e/o sensibili e/o giudiziari riguardanti gli utenti. L'Aggiudicatario s'impegna a non utilizzare in alcun caso le notizie e le informazioni di cui i suoi operatori siano venuti in possesso nell'ambito dell'attività prestata, si impegna ad assicurare il pieno rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. tutelando le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati ed indica al Gestore il nominativo del Titolare Del Trattamento e del/dei Responsabili.

Art. 18 - Garanzie e responsabilità

La gestione dei Servizi in oggetto viene resa in regime di Appalto con assunzione di Rischio Di Impresa, nel rispetto dell'art. 1655 del Codice Civile.

Ogni responsabilità sia civile sia penale per danni che, in relazione all'espletamento del Servizio o a cause ad esso connesse, derivassero al Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia o a terzi, cose o persone, si intende senza riserve od eccezioni a totale carico dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario, oltre alle assicurazioni obbligatorie di Legge per tutti i dipendenti e collaboratori impegnati nell'esecuzione del Servizio, dovrà stipulare, a proprie spese, per tutta la durata del Contratto, polizza di assicurazione R.C.T./R.C.O.

Tale polizza dovrà essere stipulata per il Servizio di Supporto Psicologico, Assistenza Domiciliare Minori (ADM) e per gli Incontri Protetti (I.P.), oggetto del presente Capitolato, ed esibita al Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia per approvazione.

L'Aggiudicatario si assume ogni responsabilità per casi di infortuni e danni arrecati al Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia ed a terzi indipendentemente da manchevolezze o di trascuratezze

commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale.

L'Aggiudicatario provvede ad assicurare se stesso ed il personale impegnato per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno che possa causarsi, esonerando espressamente il Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti, anche in itinere, che dovessero verificarsi nell'espletamento delle attività oggetto del Contratto.

In caso di danni arrecati a terzi, l'Aggiudicatario dovrà darne immediata comunicazione scritta al Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia, fornendo dettagliati particolari.

Il massimale assicurato non costituisce limitazioni delle responsabilità dell'Aggiudicatario, né nei confronti del Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia, né nei confronti dei danneggiati.

L'Aggiudicatario comunicherà tempestivamente il verificarsi di eventuali infortuni o incidenti verificatisi durante l'attività ed accorsi all'utenza dei servizi di cui al presente Capitolato.

A tale scopo l'Aggiudicatario si impegna a stipulare, con una primaria Compagnia di Assicurazione, una polizza RCT/RCO nella quale venga esplicitamente indicato che il Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia debba essere considerato "terzo" a tutti gli effetti, con un massimale complessivo non inferiore a € 1.500.000 (unmilione cinquecentomila/00).

A pena improcedibilità alla stipulazione del Contratto per fatto addebitabile all'Aggiudicatario, prima della stipulazione del Contratto, l'Aggiudicatario dovrà presentare copia conforme delle polizze sottoscritte.

Resta inteso che, in caso di mancato deposito della polizza, il Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia procederà alla revoca dell'affidamento.

Art. 19 - Utilizzo di automezzi negli spostamenti

L'Aggiudicatario, nell'ambito dell'espletamento del Servizio, dovrà provvedere a garantire i mezzi di trasporto per gli spostamenti degli educatori unitamente ai minori, laddove necessario per specifiche esigenze del progetto.

I relativi costi sono da intendersi ricompresi nel corrispettivo offerto.

Il veicolo necessario per gli eventuali spostamenti del personale dovrà essere messo a disposizione dall'Aggiudicatario del Servizio e dovrà essere in regola con le norme assicurative previste dal Codice della Strada. Qualora ciò non fosse possibile, potrà esser richiesto l'utilizzo del mezzo dell'operatore a cui dovrà essere riconosciuto adeguato rimborso.

Ogni responsabilità in merito ad eventuali sinistri occorsi durante la guida degli automezzi è a totale carico del conducente e del proprietario del veicolo. Non è altresì previsto alcun rimborso per spese chilometriche per l'utilizzo dell'automezzo. Non saranno pertanto riconosciuti all'Aggiudicatario costi aggiuntivi a quelli di aggiudicazione del Servizio.

Art. 20 – Competenze del Comune – Servizio Minori e Famiglia

Il Servizio Minori e Famiglia ha la titolarità, su delega dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve, delle situazioni in carico e garantisce la programmazione e il coordinamento complessivo del Servizio e degli interventi.

Garantisce l'integrazione tra le diverse figure dell'équipe multiprofessionale, presiede i progetti e i rapporti con i Servizi e le Istituzioni esterne.

Il Servizio Minori e Famiglia promuove la piena collaborazione con i Servizi Sociali Comunali e Specialistici, le Istituzioni Scolastiche ed in generale i Soggetti Territoriali.

Art. 21 - Obblighi dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario, in relazione all'oggetto dell'Appalto, s'impegna a fornire il personale necessario all'espletamento del Servizio.

L'Aggiudicatario s'impegna inoltre:

- Ad assicurare per i Servizi e per tutta la durata del Contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità negli interventi: sarà consentito un turnover di personale (solo per cause di forza maggiore), previa comunicazione al Comune di Clusone - Servizio Minori e

Famiglia;

- A garantire l'attivazione del servizio entro 15 gg dalla richiesta da parte del Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia;
- A garantire la sostituzione degli operatori entro 48 ore e anche per assenze temporanee, con personale in possesso di idonei requisiti previsti nel presente Capitolato, salvo diversi accordi con il Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia;
- A sospendere il servizio a seguito di comunicazione di assenza dell'utente;
- A garantire le prestazioni socio-educative come indicato nell'art. 3;
- A tenere uno stretto contatto operativo con il Referente del Servizio Minori e Famiglia del Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia;
- A produrre relazioni trimestrali relative ai casi in carico ADM e report degli Incontri Protetti;
- A trasmettere mensilmente al Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia un dettagliato rendiconto delle ore effettuate dagli operatori, debitamente sottoscritto dal Coordinatore;
- Individuare il Coordinatore del Servizio ADM, I.P. e Supporto Psicologico con funzioni di gestione dell'équipe educativa, monitoraggio e verifica degli interventi in collaborazione con i titolari del progetto socio-educativo,
- A garantire la supervisione psicologica individuale agli educatori, in particolari momenti di gestione del progetto;
- A disporre di un proprio ufficio operativo permanente nel territorio dell'Ambito Territoriale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve, che assicuri la reperibilità del Responsabile del Servizio durante l'orario d'ufficio;
- A garantire, in caso di utilizzo di attrezzature e prodotti che gli stessi siano conformi alla normativa vigente.

Art.22 - Controlli e verifiche

I controlli sulla natura e sul buon svolgimento del Servizio competono al Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia per tutta la durata del Contratto con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei.

Il Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia può disporre, in qualsiasi momento, e a sua discrezione e giudizio, la verifica delle modalità operative del Servizio al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente Capitolato, nonché gli impegni contenuti nel progetto di gestione del servizio medesimo.

L'Aggiudicatario deve provvedere all'immediata sostituzione del personale che si renda responsabile di grave negligenza, ovvero ritenuto inadatto, ad insindacabile giudizio del Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia, allo svolgimento del Servizio.

L'Aggiudicatario si impegna a trasmettere al Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia, mensilmente, la rendicontazione degli accessi, del tipo di intervento effettuato e della durata dello stesso, controfirmata dall'Assistente Sociale titolare del caso, inoltre con una periodicità di mesi 6, una relazione sull'andamento tecnico del Servizio per una valutazione in merito alla produttività degli interventi ed ai risultati conseguiti.

Resta inoltre facoltà di questa Amministrazione richiedere in qualsiasi momento, in aggiunta alle relazioni già previste, informazioni sul regolare svolgimento del Servizio e attuare controlli a campione presso l'utenza.

Art. 23 - Irregolarità dei servizi e penalità

In caso di inadempimento delle prestazioni richieste verranno applicate penalità ove l'Aggiudicatario non attenda a tutti gli obblighi e disposizioni previsti dal presente Capitolato e dal progetto presentato in sede di offerta. L'Aggiudicatario è tenuto al pagamento di una penalità

variante tra € 100,00 e € 1.500,00 a secondo la gravità dell'inadempienza o della recidività, la cui gravità dovrà essere valutata insindacabilmente dal Responsabile di Servizio Minori e Famiglia.

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, alla quale l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della contestazione. Decorso tale termine il Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia emette atto di accertamento pari all'importo della penalità determinata.

Per ottenere il pagamento delle suddette penalità il Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia potrà rivalersi mediante trattenuta sui crediti dell'Aggiudicatario.

Art. 24 - Risoluzione del Contratto e ridimensionamento

Il Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia ha la facoltà di risolvere il Contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, con effetto immediato, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta (ivi compresa la facoltà di affidare il servizio a terzi in danno alla ditta), salva l'applicazione delle penali per ogni singola irregolarità e senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni.

In particolare, il Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia, potrà promuovere la risoluzione del Contratto nei seguenti casi:

- a) Interruzione del Servizio senza giusta causa;
- b) Inosservanza reiterata (almeno due) delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente Capitolato;
- c) In qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile, tenendo indenne l'Aggiudicatario delle spese sostenute, dei lavori eseguiti, dei mancati guadagni;
- d) Per motivi di pubblico interesse;
- e) In caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzioni nell'esecuzione degli obblighi contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- f) In caso di cessione dell'Azienda, di cessione di Attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Aggiudicatario;
- g) In caso di morte dell'imprenditore quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- h) In caso di condanna definitiva per un delitto che comporti l'incapacità a trattare con la Pubblica Amministrazione;
- i) In caso di accertate violazioni dei diritti degli utenti e di pratiche lesive della libertà e della dignità personale;
- j) In caso di violazione del segreto d'ufficio e della tutela della privacy (si veda art. 33 del presente Capitolato);
- k) Negli altri casi previsti nel presente Capitolato;
- l) In caso di inosservanza delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

La risoluzione viene disposta con determinazione del Responsabile del Servizio Minori e Famiglia e ne viene data comunicazione all'Aggiudicatario a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite posta elettronica certificata (PEC) nel caso in cui la ditta ne sia in possesso.

Qualora si verifichi la risoluzione contrattuale per i motivi sopra indicati o per altri gravi motivi da imputarsi all'Aggiudicatario del Servizio, il Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia non pagherà le prestazioni non eseguite, ovvero non eseguite esattamente e si riserverà il diritto di richiedere maggiori danni conseguenti.

Dopo la formale contestazione scritta (diffida ad adempiere), a cui ha seguito il rigetto delle giustificazioni per il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale, il Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia dovrà risolvere il Contratto incamerando la

cauzione definitiva previo avviso di 15 giorni da comunicare con lettera A/R.

Con la risoluzione del Contratto sorge per il Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia, oltre al risarcimento del danno, il diritto di affidare a terzi la prestazione del Servizio o la parte rimanente di questa in danno alla ditta inadempiente.

L'affidamento a terzi viene notificato alla ditta inadempiente nelle forme prescritte, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei Servizi affidati e degli importi relativi.

Alla ditta inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dal Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia rispetto a quelle previste dal Contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti della ditta, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni della ditta affidataria medesima. In caso di minore spesa nulla compete alla ditta affidataria inadempiente. L'esecuzione in danno non esime la ditta affidataria dalle norme di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 25 – Esercizio del diritto di recesso

È facoltà del Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia, in virtù di quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile, recedere in tutto o in parte dal Contratto con un preavviso da comunicarsi all'Aggiudicatario con lettera raccomandata A/R almeno 120 (centoventi) giorni:

- a) In qualunque momento durante l'esecuzione del Contratto e/o al verificarsi di situazioni operative od ambientali che rendano non correttamente eseguibile il Servizio;
- b) Qualora venisse modificato il tipo di gestione del Servizio o venissero meno, in tutto o in parte le esigenze dell'affidamento per gravi motivi;
- c) In caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico in relazione alla tipologia del Servizio svolto.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali oggetto del recesso, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al committente. In caso di recesso l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

È attribuita all'Aggiudicatario la facoltà di recedere dal Contratto per giusta causa. Il recesso dovrà comunque essere esercitato in modo da evitare ogni pregiudizio al Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia e comunque con un preavviso minimo di 120 (centoventi) giorni consecutivi.

Art. 26 - Finanziamenti e pagamenti

Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni farà seguito alla presentazione di regolari fatture elettroniche mensili riepilogative dei servizi effettuati nel periodo di riferimento, attenendosi alle disposizioni del presente Capitolato.

Le fatture saranno pagate con atti di liquidazione del Responsabile del Servizio Minori e Famiglia, previo controllo da parte dell'ufficio preposto della conformità, regolarità e corrispondenza ai servizi prestati.

La fattura dovrà essere preceduta dalla rendicontazione mensile delle prestazioni rese distinte per ogni servizio.

Le fatture dovranno essere intestate al Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia ed indicare come codice univoco dell'ufficio **CZVMDU**. I pagamenti verranno corrisposti entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

Non si darà corso al pagamento di fatture che non presentino le caratteristiche indicate e che non siano accompagnate dalla rendicontazione dei servizi svolti.

L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136 del 13/08/2010 e successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che ha modificato il DPR n. 633/1972, disciplinante l'applicazione dell'IVA, l'imposta verrà

versata dal Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'Aggiudicatario continuerà ad esporre l'IVA in fattura, ma il Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia non procederà a saldare il relativo importo, in quanto esso verrà trattenuto al fine del successivo versamento direttamente all'Erario.

Al fine di una corretta gestione del nuovo meccanismo sopra indicato, l'Aggiudicatario sarà tenuto ad aggiungere alle fatture mensili la seguente dicitura: "Scissione dei pagamenti – Art. 17-ter del DPR n. 633/1972".

Eventuali ritardi nei pagamenti non esonerano l'Aggiudicatario dagli obblighi ed oneri che ad esso derivano dal Contratto d'Appalto.

In caso di DURC irregolare, qualora il Gestore intendesse sostituirsi all'Aggiudicatario per il versamento del debito INPS, informerà preventivamente l'Istituto Previdenziale e l'Aggiudicatario e tratterrà gli importi versati dalle somme dovute all'Aggiudicatario ai sensi del DPR n. 207/2010.

Art. 27 - Divieto di cessione

È vietato cedere o subappaltare, anche in parte, il Servizio assunto pena l'immediata risoluzione del Contratto e la perdita del deposito cauzionale salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

Art. 28 - Spese contrattuali

Tutte le spese consequenziali alla stipulazione del Contratto restano a carico dell'Aggiudicatario, il Contratto verrà redatto con modalità elettronica a cura dell'Ufficiale Rogante e verrà sottoscritto dalle parti attraverso firma elettronica digitale.

Art. 29 - Deposito cauzionale provvisorio e definitivo

Per partecipare alla gara i soggetti concorrenti devono presentare, a pena di esclusione, la documentazione comprovante l'effettivo versamento della cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006, pari ad € **5.132,93** (2% del valore stimato dell'Appalto). La cauzione provvisoria può essere presentata con le modalità previste dall'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, potrà essere bancaria o assicurativa secondo lo schema ministeriale vigente.

La garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.lgs. n. 163/2006, deve prevedere espressamente:

- a) La rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) La rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- c) L'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante.

La garanzia deve avere validità di centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia comprende la mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'Aggiudicatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto medesimo.

Il Gestore, nell'atto in cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro 30 gg. dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

E' consentito il dimezzamento ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.lgs. n. 163/2006.

L'Aggiudicatario dovrà presentare, prima della stipula del Contratto e a garanzia della corretta esecuzione dello stesso, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'Appalto (iva esclusa), aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso del 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia definitiva deve prevedere espressamente:

- a) La rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) La rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- c) L'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante.

La cauzione definitiva versata verrà svincolata nei due mesi successivi al termine del rapporto contrattuale e solo dopo l'esecuzione completa di tutti gli obblighi contrattuali dell'Aggiudicatario.

La cauzione definitiva garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che il Gestore dovesse eventualmente sostenere durante l'Appalto, per fatto imputabile all'Aggiudicatario, a causa dell'inadempimento o della cattiva esecuzione del Contratto.

Resta salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'Aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Gestore abbia dovuto avvalersi in tutto o in parte durante l'esecuzione del Contratto.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Gestore, che aggiudica l'Appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 30 - Codice CIG - Versamento contributo ad Autorità Nazionale Anticorruzione

Ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266 del 23.12.2005, l'offerta del concorrente è corredata, a pena di esclusione, dal versamento della contribuzione a favore dell'ANAC nella misura di € 20,00, così come indicato nella Deliberazione della stessa Autorità (ex AVCP) del 05.03.2014, da effettuare con una delle seguenti modalità:

Per eseguire il pagamento è necessario iscriversi on-line al Servizio Riscossione Contributi. L'operatore economico deve collegarsi al Servizio Riscossione Contributi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale intende partecipare. Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. L'operatore economico al momento del pagamento deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.

Art. 31 – Controversie

Per ogni lite della quale debba essere investita l'Autorità Giudiziaria è stabilito che il Foro competente è quello di Bergamo.

In ogni caso, nelle more dell'eventuale giudizio, l'affidatario non potrà sospendere o interrompere il servizio pena l'incameramento della cauzione definitiva e fatta salva la facoltà per l'Ente di rivalersi per gli ulteriori eventuali danni subiti.

Art. 32 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs 196/2003 si informa che tutti i dati forniti dall'Aggiudicatario saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione dell'affidamento del "Servizio di Supporto Psicologico, Assistenza Domiciliare Minori (ADM) e degli Incontri Protetti (I.P.)" e potranno essere trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico, anche successivamente

all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per le finalità del rapporto medesimo.
L'Aggiudicatario gode del diritto di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano ed il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi ritenuti legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Comune di Clusone - Servizio Minori e Famiglia.

Art. 33 – Disposizioni finali

L'Aggiudicatario è tenuto nell'osservanza di tutte le disposizioni normative vigenti in materia. La ditta è altresì tenuta al rispetto di eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'affidamento e durante il rapporto contrattuale.